

COMMISSIONE IV  
FINANZE E TESORO

CCX.

SEDUTA DI VENERDÌ 27 MARZO 1953

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE CASTELLI AVOLIO

## INDICE

	PAG.
<b>Comunicazione del Presidente :</b>	
PRESIDENTE . . . . .	2445
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>	
GIORDANI ed altri: Concessione di una pensione alla signora Vydia Morici, vedova di Giuseppe Donati, (2948) .	2445
PRESIDENTE . . . . .	2445, 2446
CHIOSTERGI . . . . .	2446
CHIARAMELLO . . . . .	2446
PESENTI . . . . .	2446
PIERACCINI . . . . .	2446
TROISI . . . . .	2446
PELLA, <i>Ministro del bilancio e ad interim del tesoro</i> . . . . .	2446
SULLO . . . . .	2446
<b>Votazione segreta :</b>	
PRESIDENTE . . . . .	2446

## Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento, i deputati Martuscelli, Bottonelli e Gioiatti sostituiscono, rispettivamente, nella seduta odierna, i deputati Montanari, Massola e Scarpa.

**Discussione della proposta di legge dei deputati Giordani ed altri: Concessione di una pensione alla signora Vydia Morici, vedova di Giuseppe Donati. (2948).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge dei deputati: Giordani, Ambrico, Pignatelli, Moro Aldo, Scalfaro, Zanfagnini, Quarello, Meda, Vigorelli, Matteotti Carlo, Lopardi, Donatini, Menotti e Caroniti: « Concessione di una pensione alla signora Vydia Morici, vedova di Giuseppe Donati ».

Riferirò io stesso sulla presente proposta di legge.

Non credo, onorevoli colleghi, che occorra spendere molte parole per lumeggiare la figura del compianto Giuseppe Donati. Egli fu fra i fondatori del Partito popolare italiano. Nel 1919, sostenne una vivacissima lotta politica contro il fascismo, fondò *Il Popolo* e al tempo dell'assassinio del deputato Matteotti levò la sua voce accusando l'allora senatore De

La seduta comincia alle 9.45.

TROISI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

## QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 27 MARZO 1953

Bono, capo della polizia, di essere il vero responsabile dell'assassinio di quel deputato. Perseguitato, riparò a Malta dove fu vindice della italianità di quell'isola. Costretto a lasciare Malta, riparò a Parigi dove fece il cameriere, lasciando in Italia la moglie e i figlioli.

La vedova di Giuseppe Donati, avanzata in età, trovasi in condizioni economiche assai precarie. Credo proprio che sia uno di quei casi particolari per cui la nostra Commissione, come già ha fatto altre volte, è in grado di concedere quella piccola pensione, che non ha importanza in se stessa, per la sua limitatezza, ma per il riconoscimento morale degli alti meriti di Giuseppe Donati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

CHIOSTERGI. Ho lavorato nel campo dell'antifascismo all'estero con Giuseppe Donati ed ho il dovere di dire che egli è stato una delle figure più rettilinee dell'antifascismo italiano. Perciò, mi associo di cuore alla proposta di legge non per la piccola pensione, ma perché desidero che si onori la memoria di Giuseppe Donati.

CHIARAMELLO. Dato che ho avuto l'onore e la fortuna di conoscere Giuseppe Donati al tempo dell'antifascismo, considerandolo una delle più eroiche figure dell'antifascismo italiano, dichiaro di essere favorevole al provvedimento in esame che, anche in ritardo, viene ad aiutare una povera vedova che dalla vita non ha avuto altro che sofferenze.

PESENTI. Il gruppo parlamentare cui appartengo è pienamente favorevole alla presente proposta di legge. Per quanto non possa avere ricordi personali, certamente il nome di Giuseppe Donati è noto a tutti noi che siamo antifascisti e abbiamo combattuto il fascismo.

PIERACCINI. A nome del gruppo parlamentare del partito socialista italiano dichiaro di essere ben lieto di votare questa legge che riconferma lo spirito antifascista dell'Assemblea.

TROISI. Anche io mi dichiaro pienamente favorevole alla proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo unico:

« Alla vedova di Giuseppe Donati, signora Vydia Morici, è concessa, a partire dal primo gennaio 1950 e per tutto il periodo di vedovanza, una pensione straordinaria di lire 240.000 annue con gli altri assegni spettanti a norma delle disposizioni vigenti sulle pensioni ».

Devo far osservare che la frase « con gli altri assegni spettanti a norma delle disposizioni vigenti sulle pensioni », è pleonastica. Per quanto riguarda la decorrenza, ritengo che essa debba avere inizio dalla pubblicazione della legge, come normalmente si fa. Occorre poi un articolo 2 del seguente tenore:

« Il Ministro del tesoro è autorizzato ad introdurre con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ».

PELLA, *Ministro del bilancio e ad interim del tesoro*. Per quanto riguarda la decorrenza mi rimetto alla Commissione. Invito poi a tener conto del fatto che occorre la copertura.

SULLO. Proporrò la decorrenza dal 1° luglio 1952.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Sullo.

(È approvato).

Pertanto l'articolo 1 dovrebbe essere così modificato:

« Alla vedova di Giuseppe Donati, signora Vydia Morici, è concessa, a decorrere dal 1° luglio 1952 e per tutto lo stato di vedovanza, una pensione straordinaria di lire 240.000 annue ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Dopo l'osservazione fatta dall'onorevole Ministro del bilancio *ad interim* del tesoro, proporrò il seguente articolo 2:

« Alla spesa di cui al precedente articolo 1 si farà fronte con le disponibilità del capitolo n. 609 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1952-1953 e per quelli corrispondenti degli esercizi successivi.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Pongo in votazione l'articolo 2 nel senso dianzi letto.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nell'odierna seduta e dei disegni di legge nu-

## QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 27 MARZO 1953

meri 3271 e 3272, esaminati nella precedente seduta del 25 marzo 1953.

(Segue la votazione).

Comunico l'esito della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Promozioni in soprannumero di impiegati di gruppo B dei ruoli delle Amministrazioni provinciali delle imposte dirette e delle tasse e delle imposte indirette sugli affari » (3271):

Presenti e votanti . . . . .	41
Maggioranza . . . . .	21
Voti favorevoli . . . . .	37
Voti contrari . . . . .	4

(La Commissione approva).

« Provvidenze a favore dei comuni di Messina e Reggio Calabria » (3272).

Presenti e votanti . . . . .	41
Maggioranza . . . . .	21
Voti favorevoli . . . . .	38
Voti contrari . . . . .	3

(La Commissione approva).

e della proposta di legge dei deputati:

GIORDANI ed altri: « Concessione di una pensione alla signora Vydia Morici, vedova di Giuseppe Donati » (2948).

Presenti e votanti . . . . .	41
Maggioranza . . . . .	21
Voti favorevoli . . . . .	40
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Amendola Giorgio, Amendola Pietro, Arcaini, Arcangeli, Balduzzi, Barbina, Biasutti, Bottonelli, Castelli Avolio, Cavallari, Chiaramello, Chini Coccoli Irene, Cinciari Rodano Maria Lisa, Corbino, Costa, D'Agostino, De Martino Alberto, De Palma, Dugoni, Ferreri, Ghislandi, Guggenberg, Longoni, Mannironi, Marotta, Martuscelli, Pecoraro, Pesenti, Petrilli, Pieraccini, Ricci Giuseppe, Saggin, Schiratti, Scoca, Troisi, Tudisco, Turnaturi, Valsecchi, Vicentini, Walter e Zagari.

**La seduta termina alle 10.30.**